



# Istituto Nazionale di Statistica

## IL PRESIDENTE

Visto il decreto legislativo 6 settembre 1989, n. 322 e successive modifiche ed integrazioni recante “Norme sul Sistema statistico nazionale e sulla riorganizzazione dell’Istituto nazionale di statistica, ai sensi dell’art. 24 della legge 23 agosto 1988, n. 400”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 166, con il quale è stato adottato il “Regolamento recante il riordino dell’Istituto nazionale di statistica”;

Visto lo Statuto dell’Istituto nazionale di statistica approvato dal Consiglio con deliberazione n. CDXLIV del Consiglio nella seduta del 7 dicembre 2017, come modificato con deliberazione n. CDXCV del 13 dicembre 2019;

Visto il regolamento di organizzazione dell’Istituto nazionale di statistica approvato dal Consiglio con deliberazione n. CDLXXV del 29 aprile 2019, come modificato con deliberazione n. CDXCVI del 13 dicembre 2019;

Vista la deliberazione del Consiglio n. CDLXXXIX del 2 ottobre 2019 e relativi Allegati 1 e 2 recanti, rispettivamente, “Linee fondamentali di organizzazione dell’Istituto nazionale di statistica” e “Strutture dirigenziali dell’Istituto nazionale di statistica”, quest’ultimo rettificato con deliberazione n. DOP/1135/2019 del 28 ottobre 2019 e ratificato dal Consiglio con deliberazione n. CDXCI del 6 novembre 2019, concernente il nuovo assetto organizzativo in vigore dal 1° dicembre 2019;

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE”;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE”;

Visto il Programma statistico nazionale 2017-2019 – Aggiornamento 2018-2019 e relativi allegati, approvato con DPR 20 maggio 2019, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 165 del 16 luglio 2019;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 26 del 1° febbraio 2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili prorogato con deliberazione del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2020 fino al 15 ottobre 2020 e da ultimo con delibera del Consiglio dei Ministri del 7 ottobre 2020 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 248 del 7 ottobre 2020 fino al 31 gennaio 2021;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito con modificazione dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19”, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell’art. 3, comma 6-bis, e dell’art. 4;



# Istituto Nazionale di Statistica

## IL PRESIDENTE

Visto il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazione dalla legge 24 aprile 2020, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID – 19”;

Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazione dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID19”;

Visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, convertito con modificazione dalla legge 5 giugno 2020, n. 40, recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;

Visto il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, convertito con modificazione dalla legge 25 giugno 2020, n. 70, recante “Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l’introduzione del sistema di allerta Covid-19”, apportando modifiche e integrazioni alle disposizioni contenute nel decreto-legge n. 18/2020 come convertito dalla legge n. 27/2020;

Visto il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito con modificazione dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazione dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”;

Visto il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante “Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020”;

Visto il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante “Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l’attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020”;

Considerato che l’Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l’epidemia da Covid-19 un’emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che con successiva dichiarazione dell’11 marzo 2020 l’epidemia da Covid-19 è stata valutata come pandemia in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;



# Istituto Nazionale di Statistica

## IL PRESIDENTE

Considerata l'importanza del ruolo della statistica ufficiale per monitorare la crisi sanitaria in corso, anche in relazione al suo impatto sul sistema produttivo nazionale, con particolare riguardo al soddisfacimento delle esigenze informative strumentali alla definizione di azioni finalizzate a gestire la predetta emergenza;

Vista la nota tecnica relativa allo svolgimento dell'indagine "Situazione e prospettive delle imprese italiane a seguito dell'emergenza Sanitaria Covid-19 – seconda edizione" con la quale il Dipartimento per la produzione statistica (DIPS) definisce le finalità dell'indagine, la tecnica e il periodo di rilevazione.

Considerato che le informazioni raccolte con la suddetta indagine sono ulteriori rispetto a quelle già rese disponibili dalle altre rilevazioni dirette sulle imprese svolte dall'Istat di tipo congiunturale, strutturale o desunte dai censimenti economici permanenti (IST-02623 - Indagine multiscopo sulle imprese e sull'esercizio di arti e professioni) e il loro conferimento da parte delle unità di rilevazione è facoltativa;

Sentiti i Direttori delle Direzioni Centrali in cui si articola il Dipartimento della produzione statistica (DIPS);

Su proposta del Direttore del Dipartimento per la produzione statistica (DIPS);

Sentito il Comitato di Presidenza

## DELIBERA

1. L'effettuazione dell'indagine "Situazione e prospettive delle imprese nell'emergenza Sanitaria Covid-19 – seconda edizione", da realizzarsi mediante tecnica Computer assisted web interview nel periodo dal 23 ottobre al 13 novembre 2020, finalizzata a raccogliere valutazioni direttamente dalle imprese in merito al permanere dell'impatto dell'emergenza sanitaria e della crisi economica sulla loro attività, soprattutto in relazione all'impatto economico, occupazionale, finanziario, nonché sulle misure di gestione adottate e sulle prospettive di ripresa e di rilancio dell'attività stessa.
2. Il Direttore centrale della raccolta dati e il Direttore centrale delle statistiche economiche sono designati al trattamento dei dati personali raccolti attraverso la suddetta indagine. Relativamente a tali trattamenti sono ad essi assegnati i compiti e le funzioni indicati nella delibera DOP/1307/2019 del 5/12/2019.
3. Della presente deliberazione è data comunicazione al Comitato per l'indirizzo e per l'informazione statistica (Comstat) e al Garante per la protezione dei dati personali.

IL PRESIDENTE

